

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Regione: Emilia-romagna

Sede:

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 12/09/2023

In data 12/09/2023 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIGLIOLA DI CHIARA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANGELO ANEDDA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI Presente

Partecipa alla riunione Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale), dr. Antonio Ventura (Direttore Amministrativo), dr.ssa Cristina Gazzola (Responsabile funzione Contabilità e Bilancio) , dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segretaria Collegio Sindacale)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Espressione parere sul Bilancio Economico Preventivo 2023

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 12/09/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dr. Massimo Fabi (Direttore Generale), dr. Antonio Ventura (Direttore Amministrativo), dr.ssa Cristina Gazzola (Responsabile funzione Contabilità e Bilancio) , dr.ssa Maria Elena Contuzzi (Segretaria Collegio Sindacale)

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 622 del 08/09/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 08/09/2023 , con nota prot. n. 35573

del 08/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

In via preliminare il Direttore Generale fa presente che le proposte e gli obiettivi di programmazione sanitaria ed economica e finanziaria sono contenuti nei seguenti documenti notificati alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie:

- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. n. 177759 del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023", con la quale è stato chiesto alle Direzioni aziendali e ai Commissari straordinari ad iniziare ad impostare gli strumenti di programmazione 2023 e in particolare a predisporre una prima stima di conto economico preventivo 2023;
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n.0178340.U del 24 febbraio 2023 avente ad oggetto "Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma – Obiettivi di Budget 2023";
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Prot. n. 0330738.U del 5 aprile 2023 avente ad oggetto "Obiettivi di Budget 2023 – Integrazione";
- Deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna 1237/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023". Il Collegio pone particolare enfasi sul fatto che nella predetta delibera, viene precisato che la Giunta Regionale si riserva di definire eventuali ulteriori manovre a sostegno dell'Aziende Sanitarie e a garanzia del loro equilibrio economico finanziario, alla luce dell'andamento del costo di alcuni fattori produttivi oggetto di monitoraggio in corso d'anno. A differenza della prassi seguita nei precedenti esercizi, le risorse già assegnate dalla Regione al comparto della sanità sono state allocate a livello centrale per poi essere assegnate successivamente all'approvazione dei bilanci preventivi.
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare iscritta a Prot. 0760491 del 27/07/2023 avente ad oggetto le

"Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2023.

Il mancato finanziamento dei maggiori costi correlati all'aumento del costo dell'energia, ed all'aumento dei fattori produttivi per effetto dell'inflazione, nonché alla gestione della pandemia, seppur in fase discendente, ha condizionato in maniera importante la programmazione sanitaria per il 2023. Inoltre nell'esercizio 2023 vi sono altri due elementi che hanno avuto e continueranno ad avere un effetto negativo sulla gestione economico finanziaria dell'azienda sanitaria: a) aumento spesa farmaceutica ;b) emolumento accessorio una tantum, art. 1 c. 330-332 L. 197/2022.

Il Bilancio di Previsione 2023, integrato dal Piano investimenti 2023-2025, da cui si desume un risultato negativo pari a euro 45.142.398

☒ è composto e corredato da tutti i documenti previsti dall'art. 25 D.Lgs 118/2011 e dall'art. 7 L.R. 9/2018 (conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici, nota illustrativa, piano degli investimenti, relazione del Direttore Generale);

☒ è corredato dal piano delle azioni 2023;

☒ è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute Delibera Giunta Regionale n. 1237 17 luglio 2023 recante le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A Conto Consuntivo anno 2021 sono riferiti al Conto Consuntivo anno 2022, ultimo Bilancio d'esercizio approvato, come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci del Bilancio Preventivo 2023 con i citati dati del Bilancio Consuntivo 2022

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 494.463.648,00	€ 452.025.109,00	€ 462.499.601,00	€ -31.964.047,00
Costi della produzione	€ 487.375.914,00	€ 480.497.532,00	€ 492.193.351,00	€ 4.817.437,00
Differenza + -	€ 7.087.734,00	€ -28.472.423,00	€ -29.693.750,00	€ -36.781.484,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -460.962,00	€ -486.331,00	€ -487.618,00	€ -26.656,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.227.929,00	€ 767.925,00	€ -2.620,00	€ -1.230.549,00
Risultato prima delle Imposte	€ 7.854.701,00	€ -28.190.829,00	€ -30.183.988,00	€ -38.038.689,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.378.090,00	€ 14.938.759,00	€ 14.958.410,00	€ -419.680,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -7.523.389,00	€ -43.129.588,00	€ -45.142.398,00	€ -37.619.009,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -31.964.047,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ -24.403.957,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 1.021.391,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -660.548,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 8.788.123,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -18.650.195,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 1.317.698,00
	Altri ricavi e proventi	€ 623.441,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	€ 440.000,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	€ 166.685,00
Totale contributi c/esercizio	€ 606.685,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 4.817.437,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 5.049.836,00
	Acquisti di servizi	€ -2.757.190,00
	Manutenzione e riparazione	€ 647.712,00
	Godimento di beni di terzi	€ 735.129,00
	Costi del personale	€ -5.761.468,00
	Oneri diversi di gestione	€ 394.087,00
	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -188.336,00
	Variazione delle rimanenze	€ 5.931.710,00
	Accantonamenti	€ 765.957,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -26.656,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi	€ 198,00
	Interessi passivi	€ 26.854,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -1.230.549,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -10.895.634,00
	Oneri straordinari	€ -9.665.085,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Di seguito una breve sintesi degli scostamenti delle principali voci di conto economico fra dati desumibili dal bilancio preventivo 2023 e bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2022.

"Contributi in conto esercizio" 2023 passano da complessivi 125.534.153 euro di Bilancio Consuntivo 2022 a 101.130.196 euro, con un calo pari a -24.403.957 euro. Le riduzioni più significative si registrano in corrispondenza di:

- contributi da Regione per finanziamento indistinto: in riduzione di - 9.938.328 euro, a causa della riduzione dei finanziamenti a sostegno dell'equilibrio economico – finanziario, che evidenziano un decremento pari a – 9.251.315 euro;
- contributi da Regione vincolati: in diminuzione di -11.230.674 euro soprattutto a causa del venir meno del riconoscimento, per l'anno 2022, dei maggiori costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e agli effetti della pandemia (Intesa 282/CSR) D.G.R. 85/2023, con impatto pari a – 6.189.948 euro e del venir meno dell' assegnazione Legge Gelli annualità 2022, con effetto di riduzione pari a – 2.003.376 euro;
- contributi da Regione extra-fondo: risultano in decremento per l'importo di -1.935.784 euro.

I "Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria" si prevedono in incremento di 8.788.123 di euro rispetto al dato di Bilancio Consuntivo 2022, in particolare per prestazioni erogate a soggetti pubblici, in aumento di 8.230.407 euro. L'anno 2023 è caratterizzato da un'aumentata circolazione del virus respiratorio sinciziale (RSV), associata alla circolazione simultanea con i virus influenzali e con il SARS-CoV-2. Per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, quindi, si prevede essere un anno complesso a livello clinico- organizzativo e gestionale, poiché, oltre a dover contrastare l'ampia incidenza influenzale e gestire la dinamica Covid, l'Azienda è impegnata nella prosecuzione e nell'implementazione della risposta di recupero e riposizionamento dell'offerta rispetto alle esigenze espresse dal territorio di appartenenza e in relazione alle funzioni HUB e di eccellenza svolte dal AOU Parma e dunque nel consolidamento e riposizionamento dei tempi di attesa.

I "Concorsi, rimborsi e recuperi" evidenziano il significativo decremento di 18.650.195 euro per il venir meno dei riconoscimenti 2022 riferiti a:

- rimborsi da Aziende farmaceutiche - pay-back superamento tetto spesa farmaceutica ospedaliera, relativi al pay back acquisti diretti 2020 e 2021 a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario 2022, per 7.583.233 euro;
- rimborso per pay-back sui dispositivi medici, per 4.597.638 euro;
- ulteriore pay-back da Aziende Farmaceutiche, quale concorso all'equilibrio economico-finanziario 2022, per 6.663.647 euro.

Costi della produzione.

Anche l'esercizio 2023 si presenta particolarmente critico in ragione dei maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali che gravano significativamente sui bilanci sanitari. Nella stima dei costi è stato tenuto conto degli adeguamenti ISTAT che nel 2023 hanno subito un forte incremento, fino ad arrivare al 10/11% in alcuni casi.

La voce "Acquisti di beni sanitari e non sanitari" presenta complessivamente un incremento di 5.049.836 euro. L'incremento è

quasi totalmente attribuibile ai beni sanitari, che registrano un incremento pari a 4.877.700 euro; tale incremento è in linea con gli obiettivi specifici per l'esercizio 2023, riferiti all'acquisto ospedaliero di farmaci e per dispositivi medici, che la Regione ha assegnato (nota Prot. n. 0178340.U del 24/02/23) all' Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma.

I costi per gli "Acquisti di servizi" si ipotizzano in diminuzione di 2.757.190 euro.

In particolare i Servizi sanitari risultano in diminuzione di euro 3.099.277; la principale variazione si registra in corrispondenza degli "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria", i quali decrementano di 3.897.514 euro a seguito sia della riclassificazione dei costi relativi alla convenzione Avis – Adas (-1.883.298 euro) (dalla voce "Servizi sanitari") sia per spostamento all' aggregato "Godimento beni di terzi" dei costi riferiti alla diagnostica e dell'interventistica in service (-1.313.440 euro), sia per il superamento del noleggio sale da strutture private accreditate, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 (-649.222 euro) .

L'aggregato dei Servizi non sanitari è complessivamente in incremento per l'importo pari a 342.087 euro; le variazioni in decremento più significative si riferiscono all'energia elettrica e al servizio di riscaldamento, che rispettivamente decrementano di - 2.849.468 euro e - 4.475.611 euro. A fronte di questa riduzione si prevede un aumento significativo di costi per l'acquisto di gas per cogenerazione, pari a 5.243.671 euro.

Per quanto riguarda i "Costi del personale" le previsioni di spesa per l'anno 2023 evidenziano un costo complessivo in riduzione del 2,6% rispetto al Bilancio Consuntivo 2022, pari a - 5.761.468 euro; tale scostamento è in linea con l'obiettivo regionale assegnato, tenuto conto dei differenziali determinati dalle diverse quote di rinnovi contrattuali considerate a Bilancio Consuntivo e a Bilancio Preventivo.

La voce "Variazione delle rimanenze" è stata valorizzata tenendo conto del valore delle rimanenze finali al 31/12/2022, espote nel bilancio a consuntivo 2022, per cui come previsto dai principi contabili di riferimento si è proceduto alla conta fisica, e del fatto che gli acquisti di prodotti farmaceutici e emoderivati da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione sono stati riproposti, nella sessione della matrice degli scambi con le Aziende Creditrici relativa ai preventivi economici 2023, di importo sostanzialmente identico rispetto al Bilancio Consuntivo 2022. Conseguentemente alla luce del valore delle rimanenze iniziali 2023 e degli acquisti 2023 da altre Aziende Sanitarie della RER la variazione delle rimanenze è positiva per Euro 3.759.620 euro; tale importo è stato esposto, in attesa di ridefinire l'importo con l'Azienda Creditrice, nelle variazioni delle rimanenze anno 2023.

La Voce Accantonamenti, ammonta a euro 8.291.040, mentre il saldo desumibile dal bilancio a consuntivo 31/12/2022 ammonta a euro 7.525.083, con aumento pari a euro 765.958. La variazione è correlata a due fattori con effetto di segno opposto: a) nel bilancio consuntivo 2022 erano stati previsti 3,5 ml di euro correlati al rischio sia dell'applicazione dell'IVA agevolata al 5% sull'acquisto dell'energia sia della modalità di calcolo del B1, accantonamento non previsto nel preventivo; b) nel preventivo sono stati previsti oneri per rinnovi contrattuali per euro 5.837.647 come da indicazioni contenute nella Linee Guida alla redazione del bilancio preventivo, voce che rispetto ai dati a consuntivo 2022 presenta un incremento pari a euro 4.979.578.

Il saldo degli oneri e proventi straordinari desumibili dal bilancio preventivo 2023 è negativo pari a euro 2.620, mentre il saldo del bilancio a consuntivo 2022 è positivo pari a euro 1.227.929. Sul punto si rileva che bilancio a consuntivo 2022 negli altri proventi straordinari erano stati riclassificati 10,9 milioni di euro, di cui la voce più rilevante era relativa all'assegnazione per rinnovi contrattuali C.C.N.L. di comparto per il triennio 2019-2021 annualità 2019,2020,2021 (DRG 2293/2022), mentre nella voce altri oneri straordinari (9,2 milioni) erano stati riclassificati i relativi costi relativi al personale per 7,4 milioni.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

pur in presenza della stima di una perdita, pari a Euro 45.142.398 il Collegio Sindacale esprime parere favorevole al Bilancio preventivo economico annuale 2023 considerando quanto segue:

☒ anche per l'esercizio 2023 il mancato finanziamento dei maggiori costi correlati all'aumento del costo dell'energia, ed all'aumento dei fattori produttivi per effetto dell'inflazione, nonché alla gestione della pandemia, seppur in fase discendente, ha effetti rilevanti sulla situazione economico finanziaria;

☒ il quadro programmatico dell'esercizio 2023 risulta particolarmente critico anche in ragione degli incrementi attesi della spesa farmaceutica e dei maggiori oneri connessi all'erogazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum, ex art. 1 c. 330-332 L. 197/2022;

☒ come desumibile dalla Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1237/2023, nel bilancio preventivo 2023, non sono stati rilevati i contributi correlati a risorse già allocate a livello centrale regionale al comparto sanità, da assegnare alle singole aziende sanitarie successivamente alla redazione del bilancio preventivo in corso d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, vista la perdita desumibile dal Bilancio Preventivo raccomanda alla Direzione Aziendale di porre in essere tutte le azioni necessarie al contenimento dei costi e di attivarsi con il Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna per l'analisi dell'idoneità e congruità delle misure di copertura del disavanzo, al fine di ottemperare all'obbligo di pareggio previsto dalle disposizioni vigenti.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIGLIOLA DI CHIARA _____

ANGELO ANEDDA _____

SALVATORE SEBASTIANO VIZZINI _____